

E
R
B
A
-
U
n
a
n
u
o
v
a
o
p
e
r
a
z
i
o
n
e



contro la 'ndrangheta ha toccato anche la provincia di Lecco e di Como: sono sette in tutto le persone colpite da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere riguardante le indagini della Dda di Milano nei confronti di presunti esponenti della cosca della **'ndrangheta Pesce-Bellocco di Rosarno,**

L'operazione ha riguardato le province di **Brescia, Mantova, Novara, Varese, Lecco e Como** e degli arrestati, due risiedono nella Brianza oggionese. Si tratta di **Michele Oppedisano**, originario di Rosarno e residente a Bosisio Parini, già' condannato nell'ambito del processo "Crimine-infinito", e del figlio **Pasquale.**



Le accuse rivolte a vario titolo ai sette indagati sono l'associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, trasferimento fraudolento di beni e valori e appropriazione indebita aggravati dal metodo mafioso, bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio. "Particolarmente significativi - spiegano dalla DIA - sono risultati degli **episodi estorsivi nei confronti di alcuni promotori finanziari costretti** - attraverso minacce e percosse - a consegnare somme di denaro contante e/o fornire una 'forzata' collaborazione nell'ambito dell'intermediazione creditizia. L'operazione assume rilievo poichè riscontra le connotazioni mafiose e le spiccate capacità criminali dell'organizzazione criminale oggetto d'indagine".